

Il Pedagogista "Attività Professionale di cui alla Legge n° 4 del 14 gennaio 2013", è **un professionista e uno studioso dell'Educazione e della Formazione** e contrariamente al passato, si occupa *dello sviluppo e della formazione umana lungo tutto l'arco della vita*. Se dunque esiste l'educazione come fenomeno umano specifico e definito, ed esiste una scienza che specificamente la studia, la pedagogia, esiste uno studioso ed un professionista che si dedica all'approfondimento ed alla gestione dei problemi pedagogici: il pedagogista.

• **Profilo professionale**

Il pedagogista è **lo specialista dei processi educativi e formativi**, deve essere in possesso di specifico titolo di laurea quadriennale in Pedagogia o Scienze dell'Educazione o laurea specialistica/magistrale in una delle classi di Scienze dell'Educazione, nonché tutti coloro in possesso di titoli dichiarati equipollenti dalla normativa.

Le sue prestazioni professionali si indirizzano a individui di qualsiasi età, alle coppie, alle famiglie, ai gruppi e alle istituzioni, e comprendono attività educative, ricreative, culturali, ludiche, rieducative e formative. Le azioni e i campi di intervento sono molteplici e possono essere sintetizzati come segue:

- . progettazione educativa, anche in situazione di svantaggio e handicap;
- mediazione e consulenza familiare e minorile;
- relazione di aiuto in situazioni di disagio;
- orientamento scolastico e professionale;
- formazione aziendale e degli adulti;
- progettazione, coordinamento e attuazione di progetti per la formazione professionale;
- aggiornamento, qualificazione e selezione del personale nell'ambito di enti, istituzioni, imprese pubbliche e private;
- attività di sperimentazione, ricerca, didattica nel proprio ambito professionale.
- CTU Consulente Tecnico D'ufficio negli ambiti: Civile e Penale, come CTU e/o CTP o come G.O. togato

L'esercizio della professione di pedagogista comprende l'uso di strumenti conoscitivi, metodi, metodologie, tecniche, tecnologie, strategie d'intervento per la prevenzione, l'anamnesi, la diagnosi, la valutazione, le attività di assistenza, di consulenza e di trattamento abilitativo e riabilitativo, di ricerca e sperimentazioni in ambito pedagogico, rivolte alla persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo e alla società. Egli usa un proprio statuto epistemologico e scientifico in relazione tra teorico e sperimentale, tra qualitativo e quantitativo. Egli usa i suoi strumenti seguendo un protocollo procedurale. Tali strumenti sono: questionari, test, colloqui, indagine clinico educativa e statistica, profilo pedagogico e narrativo in situazioni naturali o di laboratorio, esplora le dimensioni soggettive, oggettive e di gruppo. Inoltre il sostegno educativo specialistico e la consulenza pedagogica per ciò

che concerne sia i problemi familiari che per gli stati di svantaggio, abbandono, adozione affidi.

Infatti il pedagogo nel sistema integrato di servizi creato con la art. 12 legge n. 328 del 2000: interviene per il soddisfacimento dei bisogni educativi presenti nelle nostre comunità, soprattutto per quelli connessi: adozioni, affidi, al disagio giovanile, emarginazione sociale, mortalità scolastica, alla tossicodipendenza, violenza su minori e donne, integrazione degli extracomunitari etc. svolgendo funzioni di: consulenza, progettazione, dirigenza, insegnamento, coordinamento, formazione, supervisione.

• **A chi rivolge le sue prestazioni**

Il Pedagogo eroga le sue prestazioni alla persona di qualsiasi età, alla coppia, alla famiglia, al gruppo ed alle istituzioni, attraverso attività educative, culturali, rieducative, formative”.

• **Settori di competenza**

Il Pedagogo, svolge la sua funzione nei *settori formativo, educativo, sociale, socio-sanitario, giuridico, delle risorse umane, libera professione.*

Il pedagogo esercita la sua professione nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti con l'assunzione di responsabilità dei propri atti.

• **Dove lavora**

Il Pedagogo, considerati i settori di competenza, può svolgere la sua prestazione professionale come dipendente in: Scuole, Enti locali, Servizi del Ministero della Giustizia, Università, ASL (solo nei servizi socio-sanitari per le prestazioni sociali), Aziende, Imprese, Enti del privato sociale. Può altresì svolgere attività libero professionale presso studi privati o in collaborazione con Enti Pubblici e Privati.

Principalmente sono 8 le aree di lavoro: "**Area psicologica-sanitaria**": ospedali e centri riabilitativi, progetti di educazione alla salute ed emozionali, genitorialità genetica, sociale, bulimia e anoressia, Ser.T, C.T.U., consultori;

"**Area giuridica-magistratura**": consulenza in casi di violenza sulle donne e violenza domestica, stalking, affido, adozione, situazioni di abuso e maltrattamento di minori, di donne, mediazione familiare in casi divorzi e separazioni, genitorialità biologica, genitorialità genetica, genitorialità adottiva, omogenitorialità, genitorialità sociale, mobbing genitoriale e sul lavoro, la criminalità minorile, le nuove dipendenze (alcool, droghe e virtualità su internet); nei Tribunali come CTU Consulente Tecnico D'ufficio (art. 73 delle norme di att. C.p.p. per consulenti tecnici) negli ambiti: Civile e Penale, Psichiatrico; Area della Giurisdizione Civile: adozioni, affidi, mediazione familiare in presenza di procedimenti di separazione e divorzio (legge sull'adozione nazionale e internazionale, legge sul diritto

di famiglia) come CTU e/o CTP (art. 221 c.c.p. per periti) o come G.O. togato. Area della Giurisdizione Penale: interviene per aiutare i destinatari di provvedimenti penali in difficoltà e, in generale, per tutti coloro i quali richiedono interventi di reinserimento socio-educativo. Interviene nei casi di tutela a favore dei minori che risultano vittime di reati o abusi sessuali e giudica coloro che hanno commesso reati prima di compiere la maggiore età anche se in concorso con maggiorenni.

"Area socio-educativa e socio-assistenziale": centri socio-educativi, centri di accoglienza per disabili, asili nido, oratori, ludoteche, consultori, centri per le famiglie, servizi di sostegno alle famiglie, servizi di mediazione familiare, relazionale, e coniugale; comunità residenziali per disabili, comunità residenziali per minori, servizi per minori stranieri, servizi socio-culturali, informa giovani, servizi socio-educativi degli enti locali, servizi per la tutela dei diritti dell'infanzia, centri di recupero per tossicodipendenti; servizi educativi in carcere; telefoni rosa, azzurro e amico e centri per la violenza su donne e su minori, servizi per l'inserimento lavorativo mirato per soggetti disabili o problematici; case famiglia; agenzie per il lavoro ricerca selezione e formazione aziendale; per le mansioni riferite alla consulenza pedagogica e alla progettazione.

"Area privata": studi di consulenza pedagogica privati o associati con altre professionalità quali: psicologi, sociologi, assistenti sociali specializzati, medici, avvocati, antropologi, biologi, per mansioni di: consulenza pedagogica, counseling, mediazione: familiare, relazionale e coniugale; etc.

"Area sociale": consulenza rivolta al singolo (bambino – adolescente – adulto – anziano), al gruppo, alla famiglia, alla coppia.

"Area Formativa": aggiornamento e formazione per insegnanti, operatori socio-sanitari, educatori, orientamento e selezione del personale, degli operatori di enti, aziende, imprese, industrie.

"Area scolastica": servizi di consulenza pedagogica nelle scuole comunali e provinciali, coordinamento pedagogico speciale nelle Scuole dell'infanzia, bullismo, progetti di intervento speciale per soggetti disabili, progetti di prevenzione del disagio sociale, della dispersione e mortalità scolastica, del bullismo, educazione emotiva, servizi per l'orientamento, servizi di dopo-scuola e attività educative extrascolastiche, centri di formazione professionale; ADHD disturbi dell'attenzione e dell'iperattività o ipertensione e di DSA disturbi dell'apprendimento inoltre anche di PON e POR, di POF interni alle scuole, e come insegnanti abilitati nei licei e negli istituti tecnici.